

# Frutta e verdura, prezzi sempre più alle stelle

Dai 4 ai 5 euro al chilo per i pomodori siciliani, i datterini. Gli esercenti del Mercato coperto: «I clienti ci sono, ma si lamentano»

**Il caro spesa** si è insediato anche all'interno dei mercati ortofrutticoli, facendo lievitare i prezzi di frutta e verdura. I motivi, spiegano dal Caar - il Centro agro alimentare riminese - sono da cercare dietro «agli aumenti dei costi di produzione e alle condizioni climatiche avverse». E proprio dal Caar arriva un allarme: «I consumi di frutta stanno registrando una contrazione, sia per i motivi citati sopra ma anche per l'inflazione che sta facendo diminuire il potere d'acquisto delle famiglie, costringendole a rinunciare a qualche acquisto. Purtroppo anche sul nostro territorio si registra lo stesso trend, seppure l'arrivo di frutta fresca sui banchi del Caar rimanga su ottimi livelli.», spiega il presidente Gianni Indino.

**Dal Mercato coperto**, però, gli esercenti rassicurano: «La gente continua a comprare frutta e verdura, con questo caldo ne ha bisogno. Si lamentano, questo poco ma sicuro, del caro prezzi - spiega Sandra Sacchini, una degli esercenti -, la frutta e la verdura sono articoli diffi-

## L'ALLARME DEL CAAR

**«Le famiglie riminesi costrette a rinunciare ad alcuni prodotti per risparmiare»**



Un signore fa acquisti al Mercato coperto (foto a sinistra); Marco Savioli del banco 56 (foto a destra)

cilmente 'prezzabili' come pane e pasta. Per esempio, io ho sia ciliegie che costano poco che quelle un po' più care. Il mercato è un continuo saliscendi, dipende dalla disponibilità dei prodotti e dagli aumenti dei costi».

**«Mi rifornisco** ogni mattina al Centro agro alimentare riminese e sì, i prezzi sono aumentati almeno del quaranta per cento, dipende poi dagli articoli - spiega Marco Savioli, commercian-

te del banco cinquantasei -. Quelli che sono aumentati di più, per esempio, sono i pomodori siciliani, i datterini. All'ingrosso costano circa tre euro e cinquanta al chilo. L'anno scorso venivano un euro in meno». E se all'ingrosso costano tre euro e cinquanta, noi dal fruttivendolo li troveremo a quattro o cinque euro al chilo.

## I FRUTTIVENDOLI

**«I rincari ci sono, non è colpa nostra: è sconvolgente anche per noi»**



«I meloni di Mantova costavano un euro e trenta, ora costano il doppio. E' un aumento generale, anche se ha colpito più la frutta che la verdura», prosegue Savioli, che conferma la versione della collega Sacchini: «I clienti ci sono, per carità, però si lamentano. Non possiamo farci niente, anzi è sconvolgente pure per noi, perché con i prezzi più bassi arriva la gente che ci compra più quantità. Con l'arrivo dell'estate i prezzi non sono calati e, secondo me, aumenteranno ancora».

**«Se prima** spendevo dieci euro facendo la 'spesona' una volta alla settimana, ora ne spendo

venti - racconta Giovanna, anziana signora e assidua frequentatrice del Mercato coperto -. Continuerò, in ogni caso, a fare la spesa di frutta e verdura qui, perché i prodotti sono buoni e freschi, si sente la differenza con quelli del supermercato».

«Prima venivo qui per risparmiare - prosegue un altro cliente - ora pure al mercato sta diventando un bel salasso».

Tutti i clienti che escono dal mercato hanno le buste piene di prodotti freschi e genuini, ma un sorriso amaro e il portafoglio sicuramente più leggero.

**Matilde Gravili**